

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI DEL 20 AGOSTO 2008,  
RELATIVO ALLA MOZIONE NO. 3404, DEL 29 DICEMBRE 2007, DELL'ON. GIAN  
MARIA BIANCHETTI (LDT), "TPL, BUS SPROPORZIONATI"**

---

All'On.do  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Lugano, 21 agosto 2008

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

**1) La Mozione**

L'On. Gian Maria Bianchetti (LdT), con la mozione 3404 presentata il 29 dicembre 2007, appellandosi ad un grave incidente occorso ad un anziano pedone in prossimità dell'ufficio postale di Castagnola, segnala la pericolosità, in particolare per gli utenti della strada e per i pedoni presenti sui marciapiedi, rappresentata dai bus della TPL che servono le linee no. 1 e 11 (Paradiso-Castagnola-Ruvigliana) soprattutto nel tratto di strada Castagnola - Ruvigliana, ritenuti dal mozionante di misure sproporzionate per l'utenza e le caratteristiche della strada in questione.

L'On. Bianchetti riporta i fatti di svariati inconvenienti, causati e conseguenza diretta delle dimensioni troppo grandi dei bus della TPL.

Quale soluzione, propone, tramite la seguente mozione, di vincolare la TPL ad utilizzare dei minibus in sostituzione agli attuali mezzi, adeguandosi così alle peculiarità della tratta stradale Paradiso - Castagnola - Ruvigliana. Tale soluzione consentirebbe, sempre secondo l'On. Bianchetti, di ridurre i costi di gestione e di consumo del carburante, portando ad un aumento della frequenza delle corse e riducendo così i tempi d'attesa. I maggiori costi per il personale verrebbero compensati dai minori costi dei mezzi.

**2) Considerazioni**

L'offerta di trasporto pubblico è stata regolata dal Gran Consiglio nelle sue esigenze, tratte, frequenze e caratteristiche dei veicoli, su proposte della Commissione Mobilità del Dipartimento del Territorio e dopo ampie consultazioni delle associazioni regionali e comunali. La TPL, quale gestore dei trasporti pubblici locali, esegue i servizi su mandato del Cantone per le linee di importanza cantonale e su mandato del Comune di Lugano per le linee locali.

Prendendo atto che la linea 1, che si snoda sul percorso Castagnola - Cassarate - Lugano Centro - Paradiso - Brentino, fa fronte alla competenza cantonale piuttosto che a quella comunale, nessun intervento vincolante può essere deciso autonomamente dalla Città e quindi introdotto da parte della TPL. **La Mozione non è dunque ricevibile per quanto riguarda la linea 1.**

Al contrario è da considerare ricevibile nel caso della linea 11; la tratta Lugano Centro - Castagnola Ruvigliana - Fulmignano è infatti di competenza comunale.

Dopo aver ascoltato in Commissione sia l'On. Bianchetti sia il direttore della TPL, Ing. Giorgio Marcionni, si è giunti alle seguenti considerazioni:

- I veicoli della linea 11, sono già di dimensioni inferiori rispetto a quelli che circolano sulla linea numero 1.
- Pur sembrando poco frequentati nel complesso, nelle ore di inizio e fine giornata, a causa del forte afflusso di persone verso e dal centro cittadino, le dimensioni degli attuali autobus sono adeguate al fine di far fronte alla richiesta degli utenti.
- Contrariamente a quanto sostiene il mozionante, adottando la soluzione da lui proposta i costi aumenterebbero drasticamente: il costo annuo di un bus da 100 posti, considerando l'investimento, le tasse e i costi assicurativi, la manutenzione, il carburante e il personale è di fr. 410'000.-- circa; mentre il costo annuo di due bus da 60 posti è di circa fr. 780'000.--. La soluzione proposta dall'On. Bianchetti, costerebbe quindi il 90% in più di quella attuale per ogni veicolo sostituito con due vetture più piccole.
- Bisogna considerare che la differenza di dimensioni tra un bus per 100 persone ed uno di 60, per quanto riguarda la larghezza dei veicoli, è minima; mentre è più importante sulla lunghezza. La viabilità in prossimità di alcuni punti della linea 11, noti per essere difficoltosi è stata molto migliorata nel corso degli anni.
- Attualmente il parco veicoli della TPL SA non dispone di sufficienti veicoli di dimensioni inferiori a quelli attuali, per cui un intervento dell'azienda di trasporto sarebbe possibile solo nell'ambito della definizione di un nuovo mandato con il Cantone.
- Sulle linee in questione non si verificano particolari incidenti che vedono coinvolti veicoli della TPL; circa le cause dell'incidente del 28 dicembre 2007, riferito dall'On. Bianchetti, un'inchiesta sta facendo luce sull'esatta dinamica dei fatti e sulle responsabilità.

### **3) Conclusioni**

Alla luce di quanto emerso, in particolare valutando il rapporto costi - benefici, **un investimento nell'acquisto di numerosi Minibus non è conveniente e dunque giustificabile, soprattutto dal profilo dei costi di gestione.**

Tuttavia si vuole invitare il Municipio e per suo tramite il Cantone, quando saranno confrontati a definire nuovamente il mandato di prestazioni del Trasporto pubblico relativo alle Linee 1 e 11 a tenere debita considerazione delle peculiarità e caratteristiche della tratta in questione nella scelta dei veicoli.

Per questi motivi **la Commissione delle Petizioni invita a respingere la mozione.**

Con ossequio

PER LA COMMISSIONE  
DELLE PETIZIONI

Michele Bertini, relatore  
Francesca Bordoni Brooks  
Giampiero Cambrosio  
Luana Casella  
Lauro Degiorgi  
Raoul Ghisletta  
Lorenzo Jelmini  
Michele Kauz  
Alessandra Nosedà Fontana (con riserva)  
Maruska Ortelli (con riserva)  
Peter Rossi (con riserva)  
Laura Tarchini